

Prima linea per film BOPP/BOPE in Bulgaria

Plastchim-T ha ordinato un impianto di estrusione film a Brückner per la produzione di imballaggi flessibili monomateriale.

2 marzo 2020 11:44

La società bulgara Plastchim-T prosegue nello sviluppo di film in polietilene biorientato (BOPE), avviato un anno e mezzo fa in collaborazione con l'italiana Ticinoplast ([leggi articolo](#)), acquistando il primo impianto ibrido BOPP/BOPE a livello mondiale, fornito dal costruttore teedscò Brückner Maschinenbau, anch'esso partner del progetto.



L'obiettivo è produrre film in polietilene biorientato per imballaggio flessibile monomateriale da proporre come alternativa ai film multistrato composti da diversi materiali, più difficili da riciclare.

L'impianto di estrusione a 5 strati ordinato a Brückner ([leggi articolo](#)) ha una larghezza film pari a 6,6 metri e può estrudere sia film BOPE che i più tradizionali film in polipropilene biorientato (BOPP), anche in configurazione barriera con rivestimento o UHB, grazie ad un nuovo coater in linea; il cambio formato - afferma l'azienda bulgara - richiede solamente poche ore.



“É un passo importante verso il futuro - commenta il titolare di Plastchim-T, Aydan Faik -. Siamo convinti che i film BOPE prodotti sulla nostra nuova linea risponderanno perfettamente ai requisiti dell'economia circolare. E siamo anche orgogliosi di essere tra i primi filmatori a imboccare questa strada”.

Plastchim-T è uno dei principali produttori balcanici di film in polipropilene, biorientato (BOPP) e cast (CPP), oltre che di imballaggi flessibili. Le attività sono articolate in due divisioni: Film da imballaggio con impianti a Aksakovo e Devnya) e Imballaggi flessibili, con stabilimento a Tervel. La capacità produttiva è pari a 110.000 tonnellate annue di film BOPP, 12.000 t/a di film CPP, 2.500 t/a di film PE e 2.500 t/a di sacchettame in polietilene.

© Polimerica - Riproduzione riservata